

Il senso dell'arte e della vita con le dodici compagnie di "Caos"

Franca cassine

Parlare di spettacolo dal vivo con chi lo fa allargando la prospettiva a livello internazionale. Saranno gli artisti i protagonisti di "Caos 2021", la stagione invernale di Officine Caos che fino ad aprile proporrà una serie di appuntamenti in live streaming sulla pagina Facebook.

«Vorremmo colmare la distanza che in questo momento ci separa e incuriosire il nostro pubblico – spiega Gabriele Boccaccini, direttore artistico di Officine Caos -. Lo faremo con riflessioni e temi che confidiamo presto potranno essere vissuti e condivisi in presenza».

Saranno sei i "Digital Talks" in cui si daranno appuntamento dodici compagnie che presenteranno il loro lavoro raccontando con parole e immagini le creazioni, la ricerca e la loro visione. Un modo per scoprire come gli artisti operano, come trasformano le idee in messe in scena, un'occasione per fare il punto sulla situazione culturale italiana, ma anche spagnola, ungherese e giapponese, attraverso esperienze e aspettative di chi opera quotidianamente.

Gli appuntamenti, tutti trasmessi gratuitamente in diretta, si svolgeranno in italiano e in inglese con la conduzione di Stefano Bosco, project manager di Officine Caos, e il pubblico avrà la possibilità di interagire. A inaugurare venerdì 29 alle 18 sarà il gruppo torinese LabPerm di Domenico Castaldo che si confronterà con la spagnola Dance Craft. Francesca Netto racconterà il lavoro di LabPerm riferendosi in particolare a "Mis-(S)-Education" che, con un linguaggio leggero, ironico, pieno di non-sense, è un gioco di svelamenti e rivelazioni. La performance propone una visione del teatro come strumento creativo per ricostruire la relazione con se stessi e gli altri in una società e un'architettura politica che crea un mondo impossibile. A dare il via al tutto è una lezione sul famoso carne "Dei Sepolcri" di Ugo Foscolo, che da uno tra i massimi esponenti del periodo letterario a cavallo tra Settecento e Ottocento diventa un caso umano.

Invece, Marina Miguélez, creatrice della compagnia emergente Dance Craft, chiacchiererà su "Packed with love". Pluripremiato spettacolo del 2015, esplora i luoghi comuni sul rapporto amoroso in un'atmosfera di gentilezza e gioia in cui vengono svelati i diversi modi e le differenti fasi della passione. Gli spettacoli di Dance Craft hanno come obiettivo avvicinare danza e pubblico trasmettendo il valore sociale di questo linguaggio e, proprio per questo, la compagnia ha sviluppato un proprio vocabolario coreografico chiaro ed espressivo.
www.officinecaos.net. –

© RIPRODUZIONE RISERVATA